



COMUNE DI PRETORO

Provincia di Chieti

II SETTORE TECNICO

Prot. 5300

del 08.07.2021

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale
via Salaria Antica Est
67100 L'Aquila
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. DITTA PERSEO GIOVANNI S.A.S.
di Perseo Antonio & C.
via Cappelle n. 29
66010 Pretoro (Ch)
perseogiovanni@pec.it

OGGETTO: CIRCOLARE REGIONE ABRUZZO, PROT. N. RA/132630 DEL 19.05.2015, PROCEDURE PER LA TRASPOSIZIONE DELLE SCARPATE MORFOLOGICHE (ART. 20 COMMA 1 E ALLEGATO F DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE.

In riferimento a quanto dichiarato dalla Scrivente nella nota del 13.05.2021 prot. n. 3796 trasmessa in pari data al Servizio Valutazione Ambientali della Regione Abruzzo, in merito all'avvio dell'iter procedurale per la verifica della presenza di scarpata e corretta trasposizione presso il sito di proprietà della ditta Perseo Giovanni s.a.s. di Perseo Antonio & C. si trasmette, per quanto di competenza, la documentazione prevista al punto n. 3 della Circolare n. RA/132630 emessa il 19.05.2015 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, ai fini della modifica della cartografia di Piano.

Certi in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
 (arch. Francesca D'AMATO)



Via Dei Mulini 3/A – 66010 Pretoro (Ch) Tel. e Fax 0871.898001
 info@comune.pretoro.ch.it – comunepretoro@pec.it

COMUNE DI PRETORO
Provincia di Chieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 28-06-2021

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA DELLA CARTOGRAFIA DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 3 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, PER L'ELIMINAZIONE DEL VICOLO SCARPATA, SU PROPOSTA DALLA DITTA PERSEO GIOVANNI S.A.S. DI PERSEO ANTONIO & C.

L'anno duemilaventuno il giorno 28-06-2021 alle ore 19:15, in Pretoro nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Sindaco, consegnato nel tempo e nei modi stabiliti dal T.U.E.L 267/2000 e relativo Statuto e Regolamento Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.
Fatto l'appello nominale risultano presenti n. 7 su 11 componenti il Consiglio come sotto specificato:

DI SCIASCIO LEONARDO	P	PARLANTE LUCA	A
SCIUBBA NANDO	A	DI FEDERICO LARA	P
D'ANGELO FRANCESCO	A	D'ALESSANDRO GUIDO	P
D'ALESSANDRO ANTONELLA	P	COLASANTE FLAVIO	P
D'INNOCENZO DAMIANO	A	GIANGIULLI DIEGO VALERIO	P
ALFONSI MARCO	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor GIORGIO GIORGETTI, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DIEGO VALERIO GIANGIULLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Il Presidente chiama a fungere da scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

- Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19";

- Visto l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, il quale dispone al comma 1[^] che (In vigore dal 30 aprile 2020):

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

- Visto l'art. 1, decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 avente ad oggetto "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", il quale dispone la proroga dello stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020, successivamente prorogato al 30/04/2021 con D.L.

183 del 31/12/2020, ulteriormente prorogato al 31/07/2021 con D.L. 52 del 22/04/2021;

- Visti i successivi DPCM attuativi del succitato decreto con misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica che dispongono, tra l'altro, limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale;

-Visto il Decreto del Sindaco n. 21 del 18.11.2020, ad oggetto: "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA".

Partecipa alla seduta, eseguita in video collegamento ed in modalità remota, con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4 lettera "a" del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il SEGRETARIO COMUNALE GIORGIO GIORGETTI

=====

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco, con gli ulteriori consiglieri, sono in collegamento, per modalità di videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
 - il Segretario Comunale, dott. Giorgetti Giorgio, è collegato in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
 - il Segretario Comunale ha provveduto ad identificare i partecipanti collegati ed ha accertato la continuità funzionale del collegamento telematico;
 - lo svolgimento della riunione è stato regolare e, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere i documenti.
- =====

Punto n. 6 o.d.g.

Consiglieri presenti n.7: GIANGIULLI, COLASANTE, D'ALESSANDRO GUIDO, DI SCIASCIO, ALFONSI, DI FEDERICO, D'ALESSANDRO ANTONELLA;

Consiglieri assenti: n. 4: D'ANGELO, PARLANTE, D'INNOCENZO, SCIUBBA;

Risulta presente l'assessore esterno: D'ORAZIO.

Il Sindaco, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, svolta in video collegamento in modalità remota, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito denominato PAI Abruzzo) è lo strumento finalizzato al raggiungimento della migliore relazione di compatibilità tra la naturale dinamica idrogeomorfologica di bacino e le aspettative di utilizzo del territorio, nel rispetto della tutela ambientale, della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture;
- la Regione Abruzzo con delibera di Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 pubblicato sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008 ha approvato definitivamente il

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "*Fenomeni gravitativi e processi erosivi (PAI)*";

-il Piano approvato dal Consiglio Regionale, così come precisato dall'art. 6, comma 3, delle relative Norme di

attuazione, prevale sulle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e dei regolamenti edilizi comunali, nonché sulle previsioni dei documenti unitari di pianificazione d'area di cui all'art. 11 della L.R. 70/95;

- il PAI Abruzzo definisce le scarpate morfologiche (Ps) e demanda ai sensi dell'art. 20 delle relative Norme di attuazione ai Comuni le competenze in merito alla definizione delle fasce di rispetto secondo le indicazioni di cui all'Allegato F;

- che l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, ha emesso la circolare prot. n. RA/132630 del 19.05.2015 di chiarimenti alla n. RA/44509 dell'11.04.2008, in merito all'iter procedurale per la trasposizione delle scarpate morfologiche, precisando che:

"[...] le modifiche del PAI, relativamente alle scarpate morfologiche restano nella sfera delle competenze comunali attraverso atto deliberativo espresso dal competente organo (Consiglio Comunale)";

Considerato che la ditta Perseo Giovanni S.a.s. di Perseo Antonio & C., con sede in via Cappelle n. 29 in Pretoro, avendo la necessità di eseguire l'intervento di "*Ampliamento dell'impianto di smaltimento e recupero non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 T/giorno in loc. Sterparo*", ha presentato alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente, Servizio Valutazioni – Ambientali, lo Studio Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 comma 1 e dell'allegato IV bis del D. lgs. n. 152/2006;

Vista la nota n. 171844 del 27.04.2021 pervenuta presso questo Ufficio Tecnico in data 07.05.2021 prot. n. 3657, con la quale il suddetto Dipartimento Regionale convocava il comune di Pretoro alla partecipazione alla seduta del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale per lo Studio Preliminare Ambientale presentato dalla ditta Perseo;

Preso atto che la ditta Perseo Giovanni S.a.s. di Perseo Antonio & C., con sede in via Cappelle n. 29 in Pretoro, ha trasmesso la nota n. 4501 del 09.06.2021 con istanza di corretta trasposizione delle P-scarpate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I. per l'area individuata in località Sterparo e censita al N.C.E.U. al foglio n. 4, particelle nn. 116, 117, 4239, 4241, 4243, 704 e la relazione tecnica a firma del dott. geol. Tiziano DESIDERIO, incaricato dalla Ditta citata;

Visto che il terreno limitrofo all'area oggetto dell'intervento di "*Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti inerti in loc. Sterparo*", è interessato da n. 2 scarpate, come si rileva nella Carta della Pericolosità del P.A.I., consultabile nello strumento

informatico Geoportale della Regione Abruzzo e riportato nella cartografia inserita nella relazione redatta dal geol. T. Desiderio;

Preso atto che l'allegato F – *“Indirizzi tecnici in materia di scarpate”* delle N.T.A. del P.A.I., definisce quanto segue: *“Sono definite scarpate le rotture naturali del pendio, di qualsiasi origine e litologia, con angolo (α) maggiore di 45° e altezza (H) maggiore di 2 metri [...]”*;

Atteso che, la relazione tecnica a firma del Geologo incaricato, è stata redatta sulla base di rilievi metrici effettuati in corrispondenza del fosso *“Bolzanesco”*, stabilendo che l'altezza del bordo più prossimo al sito oggetto di ampliamento, varia tra 0,50 e 0,70 metri, dimensioni inferiori alla previsione normativa di 2,00 metri con la quale si definisce la presenza di scarpata;

Ritenuto, per quanto precede, di proporre all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, la cancellazione della scarpata posta in corrispondenza dell'esistente impianto di recupero inerti di proprietà della ditta Perseo in località Sterparo, a correzione di quanto previsto nello stralcio del P.A.I. vigente, in quanto la stessa non è presente;

Dato atto che non sussistono interessi pubblici contrastanti con l'accoglimento dell'istanza stessa;

Atteso che le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti al Piano;

Ritenuto di dover procedere all'accoglimento dell'istanza della ditta Perseo Giovanni S.a.s. di Perseo Antonio & C, nota n. 4501 del 09.06.2021, per la corretta trasposizione delle P-scarpate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I. per l'area individuata in località Sterparo e censita al N.C.E.U. al foglio n. 4, particelle nn. 116, 117, 4239, 4241, 4243, 704 e di prendere atto della relazione tecnica a firma del dott. geol. Tiziano DESIDERIO, incaricato dalla Ditta citata;

Visto l'art. 34 del TUEL n. 267 del 18/8/2000;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore, ai sensi del combinato disposto dell'art.49, comma 1, e 147 *bis* comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

Vista la proposta di delibera;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese nelle modalità di legge, per proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale,

DELIBERA

1) Di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare, ai sensi degli art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I., l'istanza della ditta Perseo Giovanni S.a.s. di Perseo Antonio & C, nota n. 4501 del 09.06.2021, per la corretta trasposizione delle P-scarpate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I. per l'area individuata in località Sterparo e censita al N.C.E.U. al foglio n. 4, particelle nn. 116, 117, 4239, 4241, 4243, 704 e di prendere atto della relazione tecnica a firma del dott. geol. Tiziano DESIDERIO, incaricato dalla Ditta citata;

3) Di proporre all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, la cancellazione della scarpata posta in corrispondenza dell'esistente impianto di recupero inerti di proprietà della ditta Perseo in località Sterparo, a correzione di quanto previsto nello stralcio del P.A.I. vigente, in quanto la stessa non è presente;

4) di procedere a trasmettere copia della presente deliberazione alla suddetta Autorità di Bacino, come esplicitato nella circolare emessa dall'Autorità prot. n. RA/44509 del 11/04/2008;

5) Di dare mandato all'ufficio tecnico comunale per i successivi e consequenziali provvedimenti di competenza;

6) Di dare atto che per il presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che la presente deliberazione debba avere immediata esecuzione, stante l'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del Dlgs. n.267/200;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese nelle modalità di legge, per proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

F.to DIEGO VALERIO GIANGIULLI

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIORGIO GIORGETTI

n. reg 492

addi 06-07-2021

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna.

Il Funzionario comunale incaricato

F.to Graziano Di Santo

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[X] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-06-21;

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- ☐ Per avvenuto decorso del tempo prescritto dal comma 3 dell'art.134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Pretoro, li 06-07-2021

Il Responsabile del Settore

Il SINDACO

F.to DIEGO VALERIO GIANGIULLI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 Del 28-06-2021.

Pretoro, li

Il Funzionario comunale incaricato

Resp. Ufficio Anagrafe

Daniela Mammarella
